

Da Strasburgo e non solo: Cina, Brexit, unioni civili

04 febbraio 2016

Gentile Maria Paola,

questa settimana di plenaria a Strasburgo è stata particolarmente densa, per cui cercherò di essere sintetica.

A Strasburgo

La discussione dell'[interrogazione orale sul riconoscimento dello status di economia di mercato alla Cina](#) ha offerto, finalmente, l'occasione di confronto con la Commissaria al Commercio, Cecilia Malmström ([questo](#) è il video del mio intervento in Aula).

Una relazione molto rilevante, alla quale ho partecipato attivamente come relatrice per il parere richiesto alla commissione Problemi economici e monetari (ECON), è stata quella sui negoziati, al momento in corso, sull'Accordo sul commercio dei servizi (TiSA). La relazione, che contiene molte delle richieste avanzate dal Gruppo dei Socialisti e Democratici, è a nostro parere molto buona e ambiziosa. Anche su questo tema [sono intervenuta in Aula](#) e ho, inoltre, preparato una [breve scheda](#) per spiegarne gli elementi più importanti.

Questa settimana, tuttavia, in Italia si è parlato di Europa soprattutto per due motivi: la [relazione del Presidente della BCE, Mario Draghi](#), e il dibattito sul referendum britannico sull'uscita dall'Unione Europea. Il Presidente del Consiglio dell'UE, Donald Tusk, ha scritto una lettera al Premier britannico Cameron per rispondere, punto per punto, alle sue richieste. Ho provato a riassumere il tema in maniera chiara [qui](#).

Ripartiamo dai valori?

Mai come adesso l'Unione europea ha bisogno che, accanto al lavoro sulle politiche, si porti avanti con convinzione, impegno e partecipazione un dibattito sulla politica. Di questo [ho parlato a RaiNews](#) lunedì e su questo consiglio [l'appassionato intervento di Gianni Pittella](#), Presidente S&D. Ricordarci la prospettiva più ampia, l'obiettivo più grande, può servire a dare nuova forza e nuovo slancio a una battaglia che è tanto difficile quanto necessaria.

Nel frattempo, in Italia...

Settimana importante, in cui si è parlato ancora del ddl Cirinnà sulle unioni civili, che sostengo convintamente (nel mio ultimo articolo per Huffington Post [spiego](#) il perché).

La Camera ha approvato la legge che obbliga al rispetto dell'equilibrio di genere anche nelle elezioni dei consigli regionali: ne parlo [in un post](#) dove racconto anche la risoluzione, votata questa settimana, in cui chiediamo alla Commissione la presentazione di una vera strategia sulla parità di genere post-2015.

Sarò felice di leggere i tuoi commenti e le tue impressioni, se avrai voglia di scrivermi. Per me sono sempre uno strumento importante, che mi aiuta nella programmazione della mia attività, per cercare di essere il più utile possibile ai cittadini.

Un caro saluto e a presto,

Alessia



Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo